

AZIENDA SANITARIA DELL'ALTO ADIGE
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO – ALTO ADIGE
COMPENSORIO SANITARIO DI BOLZANO

Dialogo tecnico per la fornitura quinquennale di reattivi diagnostici con noleggio di apparecchiature per il Laboratorio di Ematologia del Compensorio sanitario di Bolzano (*determinazione del Direttore di Compensorio n. 2015-D2-001251 del 10.08.2015*). =====

Il giorno 26.08.2015 alle ore 10.30, presso la sala riunioni "C" dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Boehler nr. 5, si procede al dialogo tecnico, come da relativo avviso inviato in data 10.08.2015 alle ditte registrate nella relativa apposita categoria sul portale www.bandialtoadige.it. =====

Per l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige sono presenti: =====

- **Dr. Renato Martinolli** - Direttore della Ripartizione Acquisti e Servizi Economici di Bolzano , Responsabile del Procedimento e verbalizzante
- **Dr.essa Mirija Svaldi** - Direttrice del Laboratorio di Ematologia dell'Ospedale di Bolzano =====
- **Sig.ra Waltraud Mair** - Laboratorio di Ematologia dell'Ospedale di Bolzano – sezione chemioterapica =====
- **Sig.ra Renata Masin** - Ripartizione Acquisti e Servizi Economici di Bolzano

Per le ditte sono presenti:

- **Sig.ra Elisa Prighel** - Cepheid srl
- **Sig. Alberto Cozza** - Cepheid srl
- **Dr. Simone Avanzi** - ELITechGroup spa
- **Sig. Niccoló Zonta** - Nuclear Laser Medicine srl

- **Dr. Massimo Sgarbi** – Qiagen srl
- **Sig.ra Federica Ferrarazzo** – DiaSorin Spa
- **Sig. Alberto Marinello** – DiaSorin Spa
- **Sig. Riccardo Piona** – Perkin Elmer Italia spa

Il Dr. Martinolli introduce la seduta ringraziando gli intervenuti per la presenza e riassumendo come, a seguito dell'esito di gara deserta per il lotto 3 della procedura aperta per l'affidamento della procedura aperta EC6/2015 per la fornitura quinquennale di reattivi diagnostici con noleggio di apparecchiature per il settore di Biologia Molecolare del Laboratorio Aziendale di Microbiologia e Virologia e per il Laboratorio di Ematologia del Comprensorio sanitario di Bolzano, dovuto alla mancata presentazione di offerte, sia stato stabilito di avviare un dialogo tecnico con le eventuali ditte interessate, al fine di verificare specifiche criticità presenti nella documentazione della sopraindicata procedura aperta e poter poi procedere a relative modifiche ed adeguamenti, che garantiscano la fattiva partecipazione di ditte ad una nuova eventuale procedura di gara.

In merito al dialogo tecnico chiarisce come il punto 8 dei "considerando" della direttiva EC 18/2004 consenta specificatamente alle amministrazioni aggiudicatrici di potersi avvalere di questo strumento, sollecitando o accettando consulenze che possono essere utilizzate nella preparazione dei documenti di gara a condizione che tali consulenze non abbiano l'effetto di ostacolare la concorrenza.

Chiarisce inoltre che, a seguito dell'esito di gara deserta, la stazione appaltante potrebbe procedere ad una procedura negoziata, ma solo nell'ipotesi che non venisse apportata alcuna modifica alle condizioni di gara.

Il Dr. Martinolli invita i presenti ad esporre i motivi del mancato interesse a partecipare alla gara in oggetto.

Inizia il Sig. Marinello della ditta DiaSorin Spa dicendo che la specifica richiesta del kit quantitativo per il BCR-ABL non ha permesso alla ditta di presentare offerta per il lotto in oggetto.

Il Dr. Martinolli risponde che in un caso del genere è sempre possibile per una ditta di valutare l'ipotesi di partecipare in ATI con un altro soggetto, che disponga dei prodotti, di cui è carente.

Il Sig. Avanzi della ditta ELITechGroup Spa chiede una precisazione sulla impossibilità di partecipazione di una ditta come ATI in un lotto e come singola impresa in un altro lotto della stessa gara, come quella in questione.

Il Dr. Martinolli conferma la limitazione che pone l'attuale portale telematico della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il Dr. Martinolli a questo punto chiede se sia stato l'importo a base d'asta a scoraggiare la partecipazione delle ditte al lotto in oggetto perché considerato magari troppo basso.

Il Sig. Avanzi della ditta ELITechGroup Spa risponde affermativamente in considerazione delle apparecchiature richieste nella scheda tecnica.

Il Sig. Zonta della ditta Nuclear Laser Medicine srl dichiara che i reattivi per eseguire l'esame "Jak 2" alla voce d) della scheda tecnica lotto 3, per quanto a lui di conoscenza, possano esser forniti unicamente dalla ditta Instrumentation Laboratory Spa. Dichiara inoltre che fino all'anno scorso la ditta Nuclear Laser Medicine srl ne era rivenditore autorizzato dopodiché il rapporto con la ditta Instrumentation Laboratory Spa si è concluso.

Il Dr. Martinolli ipotizza che in questo caso il prodotto in oggetto potrebbe

essere gestito separatamente dalla procedura aperta.

Il Sig. Piona della ditta Perkin Elmer Italia spa dichiara che, se venisse rimossa questa limitazione, la sua ditta potrebbe eventualmente partecipare in ATI con un altro soggetto.

Analoga dichiarazione viene fatta dal Sig. Avanzi della ditta ELITechGroup Spa..

Il Sig. Zonta della ditta Nuclear Laser Medicine srl propone la suddivisione del lotto per incentivare una maggiore concorrenza tra le ditte.

Il Dr. Martinolli chiede a questo punto, se modificando il lotto, la base d'asta potrebbe essere ritenuta adeguata?

Il sig. Zonta della ditta Nuclear Laser Medicine srl fa presente di non essere in grado in questo momento di poter rispondere. Anche lui conferma che la ditta potrebbe eventualmente partecipare in ATI con un altro soggetto.

Il Dr. Martinolli chiede nuovamente se la base d'asta attuale è il motivo della mancata partecipazione. Tutti i presenti delle ditte rispondono di no.

Il Sig. Avanzi della ditta ELITechGroup Spa dichiara che la strumentazione richiesta è di grande impatto rispetto alla base d'asta e che secondo lui le ditte potrebbero partecipare solo sotto forma di ATI.

Il Dr. Martinolli chiede quali modifiche si potrebbero apportare al lotto in oggetto per garantire la massima partecipazione delle ditte.

In particolare chiede inoltre ai rappresentanti delle ditte presenti di fornirgli in qualità di responsabile del procedimento entro la fine della settimana prossima eventuali proposte scritte in merito alla composizioni del lotto in oggetto nonché in particolare considerazioni in merito alla congruità dell'importo a base di gara.

In merito alla composizione del lotto il Sig. Sgarbi della ditta Qiagen srl chiede se non sia possibile separare quanto necessario per l'attività di estrazione dal

lotto e gestirla separatamente e la Dr.ssa Svaldi risponde che è un'ipotesi che può essere approfondita.

Il Dr. Martinolli dichiara che per la Stazione Appaltante la soluzione ottimale sarebbe sicuramente quella di avere un unico fornitore ma che se questo non è possibile bisogna individuare una soluzione che non penalizzi poi l'attività di laboratorio.

Comunica inoltre che la SA avrebbe intenzione possibilmente di indire la gara verso la metà di settembre di questo anno.

Il dialogo tecnico termina alle ore 10:55.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che consta di nr. 5 pagine.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr. Renato Martinolli

